



REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI SIRACUSA
Corso Gelone n. 17 – 96100 SIRACUSA
ufficio.stampa@asp.sr.it
<http://www.asp.sr.it>

RASSEGNA STAMPA

6 agosto 2010

Addetto Stampa Dott.ssa Agata Di Giorgio
Tel. 3357735697 – 0931484324 – fax 0931484319
e-mail: ufficio.stampa@asp.sr.it

Presentato dall'assessore regionale alla Salute a aziende a associazioni di categoria

Nuovo Piano sanitario regionale entro il 15 settembre osservazioni

Il documento è valido per il triennio 2010-2012 e conta 180 pagine

PALERMO - L'assessore regionale per la Salute, Massimo Russo, ha presentato la bozza del nuovo "Piano sanitario regionale" che avrà validità per il triennio 2010-2012 e che costituisce lo strumento indispensabile per il rinnovamento della sanità regionale poiché descrive l'assetto organizzativo del sistema, la programmazione, il riequilibrio dell'offerta tra la rete ospedaliera ed il territorio e introduce chiari meccanismi operativi di governo e controllo delle attività sanitarie e delle relative risorse.

Il documento, di circa 180 pagine, è stato illustrato ai vertici delle aziende sanitarie e alle organizzazioni di categoria e del volontariato: domani sarà la volta dei rappresentanti della Consulta regionale della Salute. Entro il 15 settembre po-



Massimo Russo

tranno essere formulate le opportune osservazioni e successivamente, dopo il parere della Consulta e della conferenza permanente per la programmazione socio sanitaria, il Piano andrà in commissione Sanità all'Ars per il parere vincolante. L'approvazione finale, con delibera di Giunta, è prevista per il mese di novembre.

"Il Piano sanitario - ha detto Russo - è l'atto di programmazione per eccellenza con cui daremo vita a una sanità in grado di fornire risposte appropriate e diversificate sia sul territorio che in ospedale. Per l'elaborazione del Piano abbiamo voluto seguire un metodo nuovo e assolutamente trasparente, cercando il più ampio livello di concertazione possibile attraverso il confronto con tutti gli operatori della sanità e dando a tutti, attraverso internet, la possibilità di consultarlo. In Sicilia l'ultimo piano sanitario risaliva a oltre dieci anni fa e questo lascia comprendere come sia mancata una seria programmazione e una omogenea prospettiva gestionale e organizzativa di tutto il sistema. Adesso potremo avviare un processo culturale di rinnovamento

fondato sulla riqualificazione dell'assistenza, consolidando i risultati già raggiunti con gli specifici provvedimenti adottati molto spesso in situazioni di emergenza. La direzione obbligata è quella della modernizzazione del sistema perché l'evoluzione demografica, epidemiologica, scientifica, tecnologica clinico - assistenziale e perfino sociale richiedevano una nuova fisionomia dei sistemi di assistenza sanitaria, sempre più orientati verso la centralità delle persone da assistere, delle loro famiglie e delle singole comunità di riferimento".

Il nuovo "Piano sanitario regionale" si compone di una introduzione e di quattro parti e tiene conto di quanto previsto nel Patto per la salute 2010 - 2012 firmato da Stato e Regioni. Nella parte introduttiva sono specificati i riferimenti normativi, i collegamenti con altri livelli di programmazione, i principi ispiratori, le politiche sociosanitarie e l'assistenza religiosa. La prima parte, "Analisi di contesto", comprende una approfondita analisi del profilo demografico, biostatistico, epidemiologico e socio-economico della popolazione siciliana distribuita nelle nove province, finalizzata all'individuazione del fabbisogno di salute.

Russo: "Una sanità con risposte appropriate in ospedale e sul territorio"

VENERDÌ 6 AGOSTO 2010

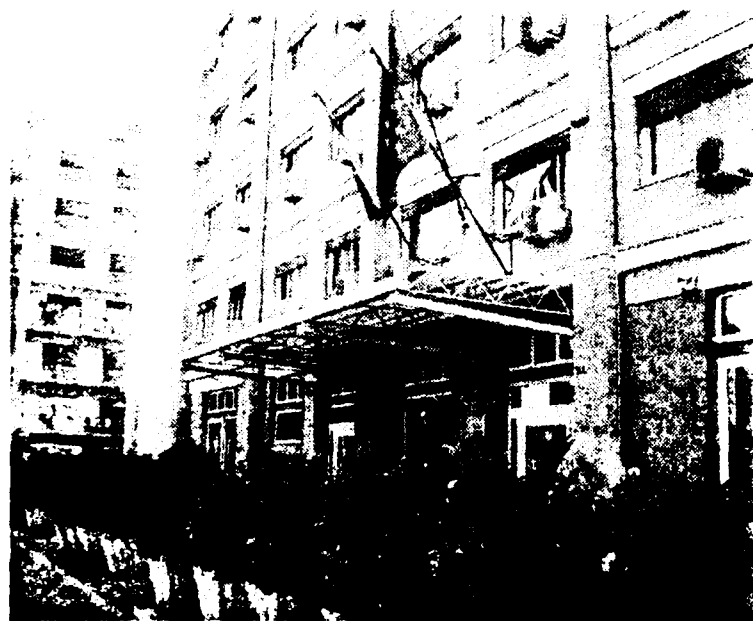
QUOTIDIANO DI SICILIA
Regionale di Economia Istituzioni Ambiente No profit e Consumo

www.quotidianodisicilia.it

dal 1979

Direttore Carlo Alberto Tregua

Sanità: trasporto dializzati, vertice lunedì con i rappresentanti delle associazioni di volontariato



PALERMO - È stato fissato per lunedì prossimo alle 11.00 nei locali dell'assessorato regionale della Salute l'incontro tra l'assessore Massimo Russo e i rappresentanti delle associazioni di volontariato che si occupano del trasporto dei pazienti in terapia dialitica. È stata contestualmente interrotta la manifestazione di protesta davanti all'assessorato, enna giornata del 3 agosto scorso.

“La regolare ripresa del servizio e la interruzione della protesta - spiega Russo - erano condizioni indispensabili per poter intavolare una trattativa serena. Affronteremo tutte le problematiche connesse al servizio, dalla durata del rinnovo delle convenzioni alla rimodulazione delle tariffe, tenendo conto della nuova situazione che si è venuta a creare con la costituzione della società Seus che avrà tra i suoi compiti istituzionali, anche se per una modesta percentuale, quello di preoccuparsi del trasporto dei dializzati”.

SANITÀ. Fissata una riunione la settimana prossima con l'assessore Russo

Ospedale, pressioni dell'Mpa contro il depotenziamento

●●● Non sembra fermarsi l'attività politica e istituzionale avviata dal Senatore Sebastiano Burgaretta (Mpa) e dal parlamentare regionale siracusano del Mpa onorevole Pippo Gennuso nei confronti dell'assessore regionale alla Sanità Massimo Russo e sul Governatore della Regione Raffaele Lombardo, per cercare di bloccare l'avviato depotenziamento dell'ospedale unico Avola-Noto e in particolare il presidio di Avola del «Di Maria» per il

quale in base al decreto di riordino della rete ospedaliera del distretto di Siracusa è previsto la rimodulazione da unità operativa complessiva a quella «semplice» dei reparti di Oculistica, Otorino e Oncologia medica. Allo stesso tempo ad Avola è prevista l'apertura del nuovo reparto di Cardiologia con Utic. L'allarme sul previsto smantellamento di importanti e funzionali reparti sanitari del «Di Maria», lanciato la settimana scorsa con la petizione tra

la popolazione avolese dal sindaco Barbagallo e da don Giovanni Caruso, componente del Comitato per il diritto alla salute dei cittadini della Zona Sud, è riuscito a fare attivare direttamente e in maniera questa volta concreta i due parlamentari del Mpa, l'avolese Burgaretta e il rosolinese Gennuso, i quali pare abbiano già avviato contatti diretti con l'assessore regionale alla Sanità Massimo Russo. Secondo indiscrezioni un incontro al fine di chiarire la vicenda dell'ospedale unico Avola-Noto è stato fissato per la prossima settimana a Palermo tra il senatore Burgaretta e l'assessore Russo. Obiettivo di Burgaretta: quello di evitare i programmati tagli di reparti al «Di Maria» di Avola. (ANSA)

VENERDÌ 6 AGOSTO 2010

Subentra al compianto Angelo Stoli

Salvatore Burgio nuovo presidente dell'Ordine dei Chimici di Siracusa

L'Ordine dei Chimici della Provincia di Siracusa a seguito della scomparsa del compianto Presidente Angelo Stoli (*in foto*), ha proceduto all'elezione del nuovo Direttivo (in carica fino al 12 dicembre 2011) così composto: presidente Giuseppe Burgio, segretario Andrea Poppite, tesoriere Giuseppe Tringali, consiglieri sezione A: Salvatore La Delfa, Gaetano La Ferla e Walter Militello, consigliere sezione B: Nicola Lenzo. Il presidente Burgio ricorda che l'Ordine dei Chimici nella provincia di Siracusa ha un'importanza strategica nel nostro territorio, per la presenza da oltre un cinquantennio, di una enorme zona industriale chimica e petrolchimica (che costituisce uno dei più grandi poli d'Italia). Inoltre, negli



ultimi anni, la rilevante produzione di norme in materia ambientale ha creato notevoli spazi per lo svolgimento di attività professionali che sono peculiari del chimico, ma che sono spesso "invase" da altri professionisti con maggior "peso" e fortemente rappresentati a livello locale. La presenza dell'Ordine professionale, quindi, costituisce un'ulteriore garanzia ai fini dello svolgimento di attività di controllo sulle attività professionali e sugli eventuali illeciti che possono essere compiuti. La presidenza del dott. Giuseppe Burgio, sarà caratterizzata da un impegno costante e continuo dell'Ordine rivolto agli enti provinciali e regionali affinché si possano realizzare progetti di ricerca e di educazione ambientale di interesse per la collettività.



Sansalone, Mangiatico, Visentin, Gissara e Pantano

Presentata l'iniziativa voluta dal Comune

Accordo con i veterinari arrivano gli "incentivi" per chi adotta un cane

Francesco Alfieri

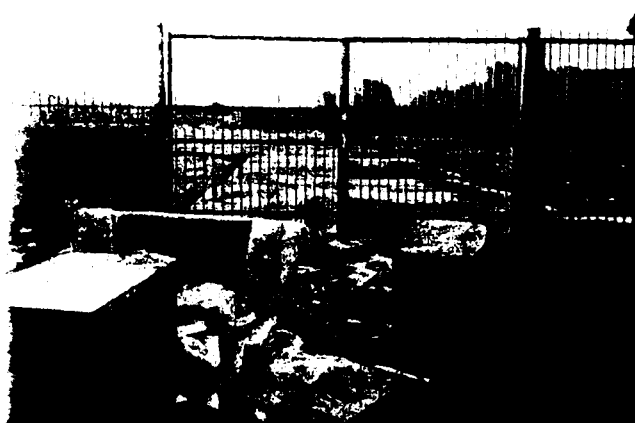
A chi prenderà un cucciolo dai cani "Piccolo Panda" o "Snoopy", il comune regala un bonus di 122,40 euro da spendere per le prime cure dell'amico a quattro zampe. Prende il via la campagna di incentivi all'adozione di cuccioli ricoverati all'interno dei due rifugi, sotto forma di prestazioni sanitarie: la prima visita veterinaria, la sverminazione, l'esame coprologico, il protocollo completo per le prime malattie. Ieri è stata presentata l'intesa tra il Comune e l'ordine dei veterinari alla presenza del sindaco Roberto Visentin, dell'assessore all'ambiente Salvatore Mangiatico, del presidente provinciale dell'ordine dei medici veterinari Raimondo Gissara, del dirigente del settore ambiente Luciano Sansalone e del dirigente del servizio ecologia e sanità Salvatrice Pantano.

Il Comune ha stanziato oltre 6 mila euro per consentire a 50 cuccioli, che non abbiano ancora compiuto i 6 mesi, di avere un'opportunità di vita migliore.

«Un'iniziativa importante per garantire ad alcuni cuccioli affetto e cure – ha sottolineato Visentin –. Il grado di civiltà di una comunità si misura anche dall'attenzione data agli animali». Il cucciolo adottato potrà fruire dell'assistenza sanitaria di otto veterinari che hanno aderito all'iniziativa: Walter Catco, Christian Cianci, Salvatore Di Maria, Stefano Pantano, Luciano Reale, Pietro Romano, Salvatore Sardo e Vincenzo Santoro.

«Siamo i primi in Sicilia – ha spiegato l'assessore Mangiatico – ad attivare questo servizio. Non solo miglioreremo l'esistenza a 50 cagnolini ma risparmieremo notevolmente dal punto di vista economico». Il presidente dell'ordine dei veterinari ha, poi, posto l'attenzione sul problema del randagismo: «Per arginare questo fenomeno occorre sensibilizzare i proprietari dei cani a non abbandonarli o a non acquistarli qualora non fossero correttamente informati. Inoltre, occorre applicare la sterilizzazione dove è possibile e avviare un'anagrafe canina».

Lentini Denuncia di un medico **Una discarica di rifiuti davanti all'ingresso della pista di elisoccorso**



I rifiuti davanti all'ingresso della pista dell'elisoccorso

L. ENTINI. L'area antistante la pista dell'elisoccorso realizzata in via Ventimiglia è stata trasformata in un'autentica discarica abusiva, dove vengono abbandonati rifiuti di ogni genere.

A fare l'insolita scoperta è stato il consigliere comunale Marcello Cormaci (Mpa) che è anche medico anestesista dell'ospedale. Cormaci, infatti, in preparazione del trasferimento con l'elicottero di una paziente dall'ospedale di Lentini al Cannizzaro di Catania, ha eseguito un sopralluogo nella pista per accertare la funzionalità della struttura considerato che, essendo costellata da una fitta vegetazione di erba selvatica, poco tempo fa è diventata anche luogo di pascolo per le pecore.

L'intuizione di Marcello Cormaci si è rivelata efficace e produttiva nel momento in cui ha avuto modo di verificare che proprio davanti al cancello d'ingresso della pista dell'elisoccorso si trovava depositata

un'enorme quantità materiale in disuso (frigoriferi, poltrone, pneumatici, lavastoviglie) bloccando così l'accesso ai mezzi di soccorso. «La mancata attenzione da parte dell'amministrazione comunale su un sito di vitale importanza per il bacino d'utenza ospedaliero - afferma Cormaci - dimostra a chiare lettere lo stato di abbandono in cui versa la città. Potrebbe succedere da un momento all'altro che l'equipe medica dell'ospedale cittadino si dovesse trovare nella necessità di utilizzare la piattaforma di elisoccorso per il trasferimento urgente di un paziente in gravi condizioni e non poter accedere alla piattaforma per la discarica abusiva realizzata proprio davanti il cancello d'ingresso. Tra l'altro - conclude il medico - trovandoci nel mezzo della stagione estiva, dove il sovraccarico delle nostre arterie stradali sono la causa di numerosissimi incidenti tali tipi di interventi estremi sono molto frequenti». - (n.l.f.)

LA SICILIA

VENERDÌ 6 AGOSTO 2010



Padre, madre e bimbo assaliti a Villasmundo da 4 cani incustoditi

MELILLI. Un bambino e i suoi genitori sono stati morsi da 4 cani usciti da un cancello di una casa privata. E' accaduto nella frazione di Villasmundo. Il piccolo di 8 anni ieri mattina è stato sottoposto ad intervento chirurgico. Ha subito ferite lacero contuse al volto ed agli arti con frattura dell'avambraccio sinistro. Adesso è ricoverato al Muscatello di Augusta. Ieri mattina il piccolo in compagnia del padre passeggiava in bicicletta in contrada San Giuliano quando all'improvviso da un'abitazione privata sono usciti 4 cani di stazza media che hanno aggredito il piccolo e il padre. La prognosi per il bambino è di 40 giorni. Il padre, operaio che è corso in aiuto al figlio ha subito delle lesioni alla regione sotto toracica destra, al gluteo destro ed alla gamba sinistra. Stessa prognosi anche per la mamma del piccolo che abitando nelle vicinanze è stata allertata dalle urla del figlio e del marito. Nel tentativo di distogliere i cani dai morsi del figlioletto ha subito ferite lacero contuse multiple al braccio sinistro ed al gluteo destro. Il proprietario dei cani è accusato di malgoverno di animali.

ANNA BURZILLERI

LA SICILIA

VENERDÌ 6 AGOSTO 2010

ASP 8

Tecnici della sanità in visita a Siracusa

l. v.) Il direttore generale dell'Asp Franco Maniscalco annuncia che il prossimo 8 settembre un pool di tecnici dell'assessorato regionale della Salute, guidato dal dirigente generale Maurizio Guizzardi, sarà a Siracusa nell'ambito di un programma di visite interregionale per verificare la puntuale attuazione da parte delle Aziende sanitarie provinciali delle direttive di cui al decreto assessoriale sul riordino della rete ospedaliera siciliana. Obiettivo la verifica della avvenuta emanazione degli atti dell'assessorato.

LA SICILIA

VENERDÌ 6 AGOSTO 2010

LENTINI. Ieri ufficializzate le dimissioni dell'ex assessore alla Sanità. Nuova scossa all'interno del Pd

Censabella: «Mi hanno lasciato solo»

LENTINI. Il malessere del Pd arriva anche a Lentini. E conferma lo stato di fibrillazione che connota l'amministrazione del sindaco Alfio Mangiameli, esponente del partito democratico. Dopo il «caso Sortino» sfociato con la sfiducia del sindaco Paolo De Luca da parte dei suoi stessi consiglieri, arriva come un fulmine a ciel sereno l'annuncio delle dimissioni dell'assessore lentinese Paolo Censabella. Due fatti che non hanno legami, come lo stesso Censabella ha sottolineato.

Di tutto questo ha parlato ieri il politico lentinese nel corso di una conferenza stampa svoltasi in via Garibaldi, dove si trova la sede del Pd. Un incontro per spiegare i motivi che l'hanno



PAOLO CENSABELLA

spinto a lasciare l'incarico assessoriale. L'oggetto delle dimissioni di Censabella è stato chiarito dall'ormai ex assessore con la lettura della copia della lunga lettera di dimissioni inviata al sindaco Mangiameli a cui, fra l'altro, ha au-

gurato ogni bene insieme agli assessori in carica.

Censabella ha fatto un particolareggiato excursus della sua esperienza di assessore nella Giunta comunale, sottolineando lo «stato di disagio» vissuto anche per il quasi blocco dei fondi strutturali previsti dalla nuova programmazione 2007 e 2013. «Ho sperato e contato molto nel ruolo insostituibile del nostro partito - ha detto con amarezza Censabella -. Pu-

troppo, anche per le diversità di opinione politiche, tutte legittime, non si è riusciti di arrivare ad una sintesi unitaria». L'assessore dimissionario ha fatto un cenno al recente congresso del Partito democratico, dove le divergenze acute hanno determinato un profondo disagio tra la parte storicamente importante e fondativa del partito, che se non recuperato, rischia di far fallire il progetto politico del Pd.

L'eclatante decisione delle dimissioni dell'assessore ha colto tutti di sorpresa. Paolo Censabella ha escluso che anche a Lentini si voglia innescare il clima di battaglia, registratosi a Sortino e culminato con la mozione di sfiducia al sindaco mandato a casa dai suoi stessi compagni di partito. Non ci resta che stare alla finestra e vedere come andrà a finire.

GAETANO GIMMILLARO

LA SICILIA

VENERDÌ 6 AGOSTO 2010

In fila nelle farmacie l'altro volto dell'estate

Caos e lunghe file in farmacia. La turbanza estiva delle farmacie, che ha visto dimezzarsi il numero di quelle aperte al pubblico, sta recando una notevole congestione nelle rimanenti che faticano ad espletare il loro servizio.

File interminabili dal mattino e fino alla sera, tra clienti accaldati e snervati dall'attesa e farmacisti che non vedono l'ora di abbassare anche loro la saracinesca e godersi un po' di meritato riposo.

Quattordici farmacie aperte in città dimostrano di essere, quindi, un numero insufficiente rispetto alla domanda e la situazione non potrà che farsi ancora più critica il giorno di ferragosto in cui le strutture di turno si ridurranno ulteriormente a quattro. A essere maggiormente richieste sono pomate e stick contenenti ammoniaca per lenire il senso di prurito proveniente da contatto con superfici urticanti e con le meduse che hanno cominciato, visto il surriscaldamento delle acque, a lambire le nostre coste.

Una grande domanda anche per quanto concerne gli spray che con-

sentano di allontanare e schivare punture di insetti e zanzare, le quali, numerose nelle zone balneari, fanno sentire la propria presenza anche in città.

E poi ci sono le richieste che provengono dai vacanzieri pronti a mettersi in viaggio per mete esotiche, ma non

prima di essersi muniti di una piccola farmacia ambulante che gli consenta di far fronte a quelli che sono i malesseri più diffusi soprattutto nel periodo estivo. In base alla meta cambia il tipo di fornitura ma antidolorifici, antipiretici, antidiarrotici e com-

presse contro i disturbi derivanti dall'utilizzo dei vari mezzi di trasporto non mancheranno di certo in valigia. Inizia, quindi, la desertificazione della città che non potrà che intensificarsi nei prossimi giorni in cui si verificherà anche la chiusura di tante altre attività commerciali.

Nel frattempo a far concorrenza alle lunghe file in farmacia intervengono quelle nei supermercati, dove la gente inizia ad organizzare rimpatriate tra amici in previsione della festa dell'estate.



MOLTO RICHIESTE LE POMATE

ALESSIA VALENTI